

Lezione 47

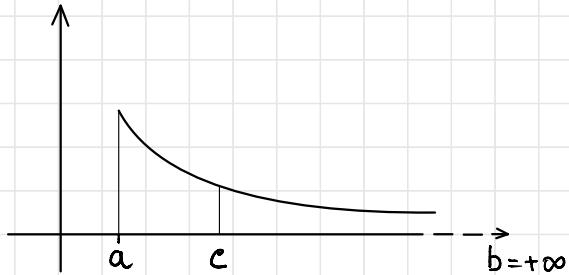
Proposizione (carattere locale delle integrazibilità in senso improprio)

Sia $f: [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ localmente integrabile su $[a, b]$ e $\infty \in]a, b[$. Allora sono equivalenti:

- (i) f è integrabile in senso improprio su $\underline{[a, b]}$
- (ii) f è integrabile in senso improprio su $\underline{[c, b]}$

e vice l'una e quindi l'altra, risulta

$$\int_a^b f = \int_a^c f + \int_c^b f.$$



Quindi l'integrabilità di f dipende solo dai valori di f in un intorno di b . Questo risultato è l'equivalente del Teorema sulla stabilità del carattere di una serie (Proposizione 1.3, Lezione 23).

$$\text{Dim: } \forall \beta > c : \int_a^\beta f = \int_a^c f + \int_c^\beta f$$

Quindi, se $\lambda \in \mathbb{R}$, risulta

$$\lim_{\beta \rightarrow b} \int_c^\beta f = \lambda \Leftrightarrow \lim_{\beta \rightarrow b} \int_a^\beta f = \int_a^c f + \lambda \quad \square$$

Osserv: un risultato analogo vale per intervalli del tipo $I =]a, b]$.

Proposizione

Sia $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ funzione localmente integrabile s.s. R. su I e supponiamo che $f \geq 0$. Allora esiste l'integrale improprio di f su I e

$$\int_a^b f \geq 0 \quad (\text{può essere in } \mathbb{R}_+ \cup \{\infty\})$$

Dim: Sia F una funzione integrale di f (di punto iniziale qualunque). Dimostriamo che F è crescente in I. Siano $\alpha, \beta \in I$ con $\alpha < \beta$.

Allora $F(\beta) - F(\alpha) = \underbrace{\int_{\alpha}^{\beta} f}_{\text{monotonia dell'integrale (essendo } f \geq 0\text{)}} \geq \int_{\alpha}^{\beta} 0 = 0 \Rightarrow F(\alpha) \leq F(\beta)$

Quindi F è crescente in I e, per il teorema sui limiti delle funzioni monotone risulta

$$\lim_{\alpha \rightarrow a} F(\alpha) = \inf_I F \quad e \quad \lim_{\beta \rightarrow b} F(\beta) = \sup_I F.$$

Inoltre dato che F è una funzione integrale di f , si ha

$$F(x) = \int_c^x f \quad \text{per qualche } c \in I.$$

Perciò $F(c) = 0$ e quindi

$$\inf_I F \leq 0 \leq \sup_I F.$$

In definitiva esistono i limiti di F agli estremi e non sono entrambi $+\infty$ o entrambi $-\infty$, e allora esiste l'integrale improprio di f su I e

$$\int_a^b f = \sup_I F - \inf_I F \geq 0.$$

D

Esempi

1) Abbiamo visto che

- $\frac{1}{x^p}$ è integrabile in senso improprio su $[1, +\infty[\Leftrightarrow p > 1$
- $\frac{1}{x^p}$ è integrabile in senso improprio su $]0, 1] \Leftrightarrow p < 1$

Allo stesso modo si prova che

- $\frac{1}{|x|^p}$ è integrabile in senso improprio su $]-\infty, -1] \Leftrightarrow p > 1$
 - $\frac{1}{|x|^p}$ è integrabile in senso improprio su $[-1, 0[\Leftrightarrow p < 1$
- Più in generale si prova che se $x_0 \in \mathbb{R}$
- $\frac{1}{|x-x_0|^p}$ è integrabile in senso improprio su $[x_0+1, +\infty[\Leftrightarrow p > 1$
(risp. $]-\infty, x_0-1]$)
 - $\frac{1}{|x-x_0|^p}$ è integrabile in senso improprio su $]x_0, x_0+1] \Leftrightarrow p < 1$
(risp. $[x_0-1, x_0[$)

2) Studiamo la convergenza dell'integrale

improprio $\int_2^{+\infty} \frac{1}{x(\log x)^q} dx$ con $q > 0$

(Abbiamo visto che per $q=0$ l'integrale è divergente)

$$\forall \beta \geq 2 : \int_2^\beta \frac{1}{x(\log x)^q} dx = \int_2^\beta \frac{d \log x}{(\log x)^q} dx$$

$$= \begin{cases} \left[\frac{(\log x)^{1-q}}{1-q} \right]_2^\beta & \text{se } q \neq 1 \\ [\log(\log x)]_2^\beta & \text{se } q=1. \end{cases}$$

$$= \begin{cases} \frac{1}{1-q} ((\log \beta)^{1-q} - (\log 2)^{1-q}) & \text{se } q < 1 \\ \frac{1}{q-1} \left(\frac{1}{(\log 2)^{q-1}} - \frac{1}{(\log \beta)^{q-1}} \right) & \text{se } q > 1 \\ \log(\log \beta) - \log(\log 2) & \text{se } q=1. \end{cases}$$

Perciò $\lim_{\beta \rightarrow +\infty} \int_2^\beta \frac{1}{x(\log x)^q} dx = \begin{cases} +\infty & \text{se } q \leq 1 \\ \frac{1}{(q-1)(\log 2)^{q-1}} & \text{se } q > 1 \end{cases}$

In definitiva

$\frac{1}{x(\log x)^q}$ è integrabile in senso improprio su $[2, +\infty[\Leftrightarrow q > 1$.

Proposizione (criterio del confronto)

Siano $f, g : I \rightarrow \mathbb{R}$ funzioni localmente integrabili sse. \mathbb{R} su I e supponiamo che $0 \leq f \leq g$.

Allora $0 \leq \int_a^b f \leq \int_a^b g$.

In particolare valgono le seguenti implicazioni:

(i) $\int_a^b g$ è convergente $\Rightarrow \int_a^b f$ è convergente

(ii) $\int_a^b f$ è divergente $\Rightarrow \int_a^b g$ è divergente

Dim: Sappiamo già che esistono gli integrali impropri di f e g su I e risulta

$$\int_a^b f \geq 0 \quad e \quad \int_a^b g \geq 0.$$

Sia $c \in \overset{\circ}{I}$ consideriamo le funzioni integrali

$$F(x) = \int_c^x f \quad e \quad G(x) = \int_c^x g$$

di f e g , di punto iniziale c . Allora

$$\beta > c \Rightarrow F(\beta) = \int_c^\beta f \leq \int_c^\beta g = G(\beta)$$

$\downarrow \beta \rightarrow b$ $\downarrow \beta \rightarrow b$

$$\sup_I F \leq \sup_I G$$

$$\alpha < c \Rightarrow F(\alpha) = \int_e^{\alpha} f = - \int_{\alpha}^e f \geq - \int_{\alpha}^c g = \int_c^{\alpha} g = G(\alpha)$$

$\Rightarrow G(\alpha) \leq F(\alpha)$

$\downarrow \alpha \rightarrow a$ $\downarrow \alpha \rightarrow a$.

$$\inf G \leq \inf F$$

In definitiva $\inf G \leq \inf F \leq 0 \leq \sup F \leq \sup G$

e perciò $\int_a^b f = \sup F - \inf F \leq \sup G - \inf G = \int_a^b g$. \square

Osserv: nel caso che $I = [a, b]$, le conclusioni (i) e (ii) sono ancora vere se si suppone che la condizione $0 \leq f \leq g$ valga solo in un intorno di b . Questo segue dal carattere locale delle integrazioni in senso improprio (si vede proposizione all'inizio).

Osserv. Sia $f:]-\alpha, \alpha[\rightarrow \mathbb{R}$, con $\alpha \in \mathbb{R}_+ \cup \{\infty\}$, una

funzione pari. Allora sono equivalenti:

(i) esiste l'integrale improprio di f su $]-\alpha, \alpha[$

(ii) esiste l'integrale improprio di f su $[0, \alpha[$

e vera l'una e quindi l'altra: $\int_{-\alpha}^{\alpha} f = 2 \int_0^{\alpha} f$.

Infatti sia F la funzione int. di punto iniziale ∞ .

Allora per ogni $x > 0$ abbiamo visto che

$$F(x) - F(-x) = \int_{-x}^x f = 2 \int_0^x f = 2F(x)$$

$$\Leftrightarrow -F(-x) = F(x)$$

Perciò F è una funzione dispari e quindi

$$F(-x) = -F(x)$$

$$\lim_{x \rightarrow -\alpha} F(x) = \lim_{x \rightarrow \alpha} F(-x) = -\lim_{x \rightarrow \alpha} F(x)$$

e allora l'esistenza dei limiti agli estremi

equivale all'esistenza del limite all'estremo destro

e in tal caso

$$\int_{-\alpha}^{\alpha} f = \lim_{x \rightarrow \alpha} F(x) - \lim_{x \rightarrow -\alpha} F(x) = 2 \lim_{x \rightarrow \alpha} F(x) = 2 \int_0^{\alpha} f.$$

Esempio

Dimostriamo che la funzione gaussiana e^{-x^2} è integrabile in senso improprio su \mathbb{R} .

La funzione è pari e quindi possiamo considerare soltanto l'integrale su $[0, +\infty]$.

$$\int_0^{+\infty} e^{-x^2} dx.$$

Notiamo che $x \geq 1 \Rightarrow x^2 \geq x \Leftrightarrow -x^2 \leq -x \Rightarrow e^{-x^2} \leq e^{-x}$

$$\text{Allora } \int_1^{+\infty} e^{-x^2} dx \leq \int_1^{+\infty} e^{-x} dx = \lim_{\beta \rightarrow +\infty} \left[-e^{-x} \right]_1^\beta \\ = \lim_{\beta \rightarrow +\infty} (e - e^{-\beta}) = e$$

Perciò per confronto e^{-x^2} è integrabile in senso improprio su $[1, +\infty]$ e quindi anche su $[0, +\infty]$ e in definitiva su \mathbb{R} .

Teorema (criterio di confronto asintotico)

Siano $f, g : [a, b] \rightarrow \mathbb{R}$ funzioni localmente integrabili su \mathbb{R} su $[a, b]$.

Supponiamo che $g(x) > 0$ e $f(x) > 0 \quad \forall x \in [a, b]$.

Vogliono le seguenti affermazioni

(i) Se $f = o(g)$ per $x \rightarrow b$, allora

$$\int_a^b g \text{ è convergente} \Rightarrow \int_a^b f \text{ è convergente}$$

(ii) Se $f \asymp g$ per $x \rightarrow b$ ($\text{cioè } \lim_{x \rightarrow b} \frac{f(x)}{g(x)} = l \in \mathbb{R}_+^*$),

$$\text{allora : } \int_a^b f \text{ è convergente} \Leftrightarrow \int_a^b g \text{ convergente}$$

Dim: (i) supponiamo che $\lim_{x \rightarrow b} \frac{f(x)}{g(x)} = 0 < 1$

Allora per il teorema delle permanenze delle
conseguenze $\exists \epsilon \in]a, b[$ t.c.

$$\forall x \in [a, b] : \frac{f(x)}{g(x)} < 1$$

e quindi $f(x) \leq g(x)$.

Quindi per il criterio di confronto risulta

$$0 \leq \int_c^b f \leq \int_c^b g$$

Allora la tesi segue dal carattere locale delle integrabilità in senso improprio.

(ii) Se $\lim_{x \rightarrow b^-} \frac{f(x)}{g(x)} = l$ con $l \in]0, +\infty[$, allora

di nuovo per il teorema delle permanenze delle diseguaglianze (essendo $\frac{l}{2} < l < \frac{3}{2}l$), esiste $c \in]a, b[$ tale che

$$\forall x \in [c, b] : \frac{l}{2} \leq \frac{f(x)}{g(x)} \leq \frac{3}{2}l$$

e quindi $\frac{l}{2}g(x) \leq f(x) \leq \frac{3}{2}l g(x)$

Perciò $\int_c^b f < +\infty \iff \int_c^b g < +\infty$

e la tesi segue dal carattere locale dell'integrabilità in senso improprio. \square

Osservazione 1 un risultato analogo vale per l'intervallo $[\alpha, b]$.

Osservazione 2 nelle ipotesi del teorema precedente

se $f(x) = h(x) \cdot g(x)$ e $h(x) \rightarrow l \in [0, +\infty[$
per $x \rightarrow b$

allora $f(x) \asymp g(x)$ per $x \rightarrow b$ e quindi

l'integrabilità in senso improprio di f su $[\alpha, b]$
equivale all'integrabilità in senso improprio di g su $[\alpha, b]$

Esempio

Studiamo la convergenza dell'integrale improprio

$$\int_0^1 \frac{1}{\sqrt{\log(1+x)}} dx .$$

Evidentemente

$$f(x) = \frac{1}{\sqrt{\log(1+x)}} = \underbrace{\sqrt{\frac{x}{\log(1+x)}}}_{\downarrow 1 \text{ per } x \rightarrow 0} \cdot \frac{1}{x^{1/2}}$$

Perciò $f(x) \sim \frac{1}{x^{1/2}}$ per $x \rightarrow 0$ e quindi l'integrale
improprio è convergente su $[0, 1]$.

Proposizione (linearità degli integrali impropri)

Siano $f, g : I \rightarrow \mathbb{R}$ funzioni integrabili in senso improprio su I e $\lambda \in \mathbb{R}$. Allora

(i) $f+g$ è integrabile in senso improprio su I

$$\text{e } \int_a^b f+g = \int_a^b f + \int_a^b g.$$

(ii) λf è integrabile in senso improprio su I

$$\text{e } \int_a^b \lambda f = \lambda \int_a^b f.$$

Dimo: Sia $c \in I$ e siano F e G le funzioni integrali di f e g di punto iniziale c .

Allora

$$F(x) + G(x) = \int_c^x f + \int_c^x g = \int_c^x f + g$$

$$\lambda F(x) = \lambda \int_c^x f = \int_c^x \lambda f$$

Perceo $F+G$ e λF sono le funzioni integrali di $f+g$ e λf , di punto iniziale c .

E' chiaro che i limiti di $F+G$ e λF agli estremi di I sono finiti e risulta

$$\begin{aligned}\int_a^b f+g &= (F+G)(b-) - (F+G)(a+) \\ &= (F(b-) - F(a+)) + (G(b-) - G(a+)) \\ &= \int_a^b f + \int_a^b g\end{aligned}$$

$$\begin{aligned}\int_a^b \lambda f &= (\lambda F)(b-) - (\lambda F)(a+) \\ &= \lambda(F(b-) - F(a+)) = \lambda \int_a^b f\end{aligned} \quad \square$$

Def Si dice $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ localmente integrabile

su \mathbb{R} su I . Si dice che f è assolutamente integrabile in senso improprio su I oppure che

f è sommabile su I , se $|f|$ è integrabile in

in senso improprio su I , cioè se

$$\int_a^b |f| < +\infty$$

Proposizione

Sia $f: I \rightarrow \mathbb{R}$ localmente integrabile s.c. R su I.

Allora

f assolut. integrabile in senso improprio su I

$\Rightarrow f$ integrabile in senso improprio su I

e in tal caso : $\left| \int_a^b f \right| \leq \int_a^b |f|$

Dim: Basta notare che

$$f = f^+ - f^- \quad e \quad |f| = f^+ + f^-$$

e che $0 \leq f^+, f^- \leq |f|$.

Pertanto per il criterio del confronto se $\int_a^b |f| < +\infty$,
allora $\int_a^b f^+ < +\infty$ e $\int_a^b f^- < +\infty$.

E allora per la linearità dell'integrale improprio,
essendo $f = f^+ - f^-$, risulta che f è integrabile in
senso improprio su I e $\int_a^b f = \int_a^b f^+ - \int_a^b f^-$.

Inoltre dalla disegualanza triangolare

$$\left| \int_a^b f \right| = \left| \int_a^b f^+ - \int_a^b f^- \right| \leq \int_a^b f^+ + \int_a^b f^- = \int_a^b |f| \quad \square$$

Integrali impropri e serie numeriche

Teorema (criterio integrale per serie numeriche)

Sia $n_0 \in \mathbb{N}$ e $f: [n_0, +\infty[\rightarrow \mathbb{R}$ tale che

(i) $f \geq 0$

(ii) f è decrescente

Allora la serie numerica $\sum_{n=n_0}^{+\infty} f(n)$ e l'integrale improprio $\int_{n_0}^{+\infty} f$ hanno lo stesso carattere.

Dim: Sia $F(x) = \int_{n_0}^x f$ la funzione integrale.

Dato che $f \geq 0$, abbiamo visto che F è crescente

Perciò $\lim_{x \rightarrow +\infty} F(x) = \sup_{[n_0, +\infty[} F = \lim_{n \rightarrow +\infty} F(n) = \sup_{n \in \mathbb{N}} F(n)$

Sia $N \in \mathbb{N}$ con $N \geq n_0$ e consideriamo

$$F(N) = \int_{n_0}^N f$$

Sia $P = \{n_0, n_0+1, \dots, n\} \in \mathcal{P}([n_0, n])$

Evidentemente $S(f, P) \leq F(n) \leq S(f, P)$.

$$\begin{aligned} \text{Ma } S(f, P) &= \inf_{[n_0, n_0+1]} f + \inf_{[n_0+1, n_0+2]} f + \dots + \inf_{[n-1, n]} f \\ &= f(n_0+1) + f(n_0+2) + \dots + f(n) \\ &= \sum_{k=n_0+1}^n f(k) \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} S(f, P) &= \sup_{[n_0, n_0+1]} f + \sup_{[n_0+1, n_0+2]} f + \dots + \sup_{[n-1, n]} f \\ &= f(n_0) + f(n_0+1) + \dots + f(n-1) \\ &= \sum_{n=n_0}^{n-1} f(n) \end{aligned}$$

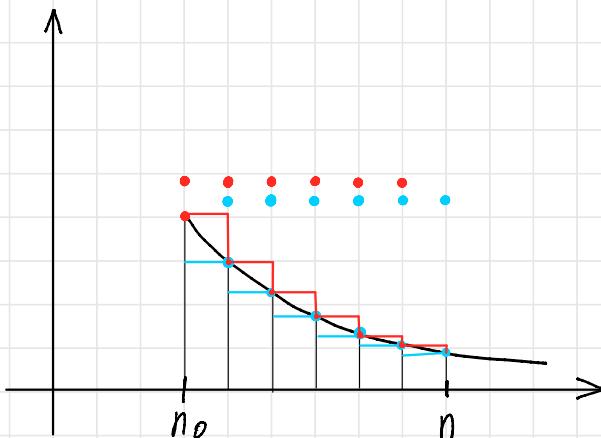
In definitiva si ha $\sum_{k=n_0+1}^n f(k) \leq F(n) \leq \sum_{k=n_0}^{n-1} f(k)$

Dal questo segue che

$$\sum_{n=n_0+1}^{\infty} f(n) \leq \int_{n_0}^{+\infty} f \leq \sum_{n=n_0}^{+\infty} f(n)$$

$$\sum_{n=n_0+1}^{\infty} f(n) \leq \int_{n_0}^{+\infty} f \leq \sum_{n=n_0}^{+\infty} f(n)$$

e quindi la tesi \square



Esempio

1) $\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n^p}$ ha lo stesso carattere di $\int_1^{+\infty} \frac{1}{x^p} dx$
 e quindi $\sum_{n=1}^{+\infty} \frac{1}{n^p} < +\infty \iff p > 1$

2) $\sum_{n=2}^{+\infty} \frac{1}{n(\log n)^q}$ ha lo stesso carattere di
 $\int_2^{+\infty} \frac{1}{x(\log x)^q} dx$ e quindi $\sum_{n=2}^{+\infty} \frac{1}{n(\log n)^q} < +\infty \iff q > 1$.